



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore: VOLTERRANI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4488 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1076 - Data adozione: 24/01/2020

Oggetto: Indizione bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 84 unità di personale, di categoria C, per il profilo professionale "Assistente amministrativo", di cui n. 4 unità interamente riservate alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/01/2020

Numero interno di proposta: 2020AD001074

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 466 dell'8 aprile 2019, come integrata dalla Delibera di Giunta regionale n. 1012 del 29 luglio 2019, che prevede per l'anno 2019, sulla base delle motivazioni e dell'analisi quali-quantitativa esplicitata nella stessa deliberazione, l'attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di categoria C;

CONSIDERATO che nella sopra richiamata Delibera n. 466/2019 si evidenzia la necessità improrogabile di un ricambio generazionale e ritenuto opportuno avviare un percorso di reclutamento di risorse umane con competenze innovative di recente formazione, da professionalizzare adeguatamente per lo svolgimento delle funzioni regionali attraverso percorsi di formazione ed aggiornamento finalizzati agli specifici ruoli da ricoprire;

VISTA la Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”, la quale, in attuazione del dettato normativo di cui all'art. 35, comma 5.2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, prevede la possibilità di indire procedure concorsuali per il reclutamento di figure comuni distinte per ambito di competenza che svolgono attività e compiti amministrativi analoghi e trasversali, che tengano conto delle possibili aggregazioni in famiglie professionali;

PRESO ATTO dei decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e sistemi informativi n. 6340 del 29 aprile 2019, n.13034 del 1 agosto 2019 e n. 15239 del 18 settembre 2019, relativi alla determinazione del fabbisogno di personale in attuazione delle DGR n. 466 dell'8 aprile 2019 e n. 1012 del 29 luglio 2019, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 1/2009;

RICHIAMATO in particolare il sopra citato decreto del Direttore Generale n.13034/2019, il quale in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 466/2019 e successive modifiche, prevede di attuare un progressivo ricambio generazionale del personale regionale, avviando un percorso di reclutamento di nuove risorse umane con riferimento a macro aree di competenze professionali, da formare e aggiornare in relazione ai ruoli specifici da ricoprire nell'organizzazione regionale, indicando procedure concorsuali per "area giuridico/amministrativa/economico-finanziaria";

DATO ATTO che sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 14840 del 13 ottobre 2017, la famiglia professionale "Amministrativa" ed in particolare il profilo professionale "Assistente amministrativo", sono quelli che maggiormente rispondono alla finalità sopra riportata, in quanto ricomprendono competenze multidisciplinari coerenti con l'area "giuridico/amministrativa /economico-finanziaria", le quali trasversalmente interessano tutti gli ambiti regionali; precisato che l'individuazione della migliore collocazione organizzativa dei candidati vincitori, avverrà previo svolgimento di uno specifico percorso di *assessment center*, non a carattere selettivo, che tenga conto del complesso delle capacità e delle competenze possedute dai candidati vincitori, seguito da un percorso formativo specialistico che ne qualifichi il ruolo;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto del Segretario generale del Consiglio regionale n.1034 del 16 dicembre 2019, recante “Fabbisogno del Consiglio regionale per l'anno 2019-2021”, e la successiva nota prot. n. 0011289 del 13/01/2020, che prevedono di assumere tramite le procedure concorsuali di cui sopra, n.12 unità di personale di categoria C, di cui n. 4 posti interamente riservati ai soggetti

appartenenti alle categorie protette, di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per il profilo professionale "Assistente Amministrativo";

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami, per la copertura di complessivi n. 84 posti a tempo indeterminato di categoria C, profilo professionale "Assistente Amministrativo", posizione economica iniziale C1, di cui n. 4 unità interamente riservate agli appartenenti alle categorie protette, di cui all' art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, al cui effettivo reclutamento si procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019 e secondo le modalità di seguito definite;

DATO ATTO che delle n. 80 unità di personale messe a concorso non riservate ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della L.n.68/1999, l'assunzione di n.46 unità, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi delle cessazioni di personale che producono il relativo turn over, nel corso degli anni 2020 e 2021, e comunque di queste n. 46 unità, n. 11 unità saranno assunte non prima del 01/01/2021, come previsto dai citati decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e sistemi informativi n. 6340/2019, n.13034/2019 e n.15239/2019 e dal decreto del Segretario generale del Consiglio regionale n.1034/2019;

RITENUTO, in attuazione della vigente normativa in tema di riserve obbligatorie, di dover riservare una parte dei posti messi a concorso ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

- n. 24 posti sono riservati, sul totale dei posti messi a concorso, ad esclusione dei posti (n. 4) interamente riservati alle categorie protette di cui all'art.1 della 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria;

- n. 4 posti sono interamente riservati agli appartenenti alle categorie protette, di cui all'art 1 della 12 marzo 1999, n. 68 , ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010. I posti non utilizzati per la riserva non sono attribuiti ai candidati idonei e pertanto non si procederà alla copertura dei relativi posti;

RITENUTO opportuno prevedere che i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, vengano sottoposti ad un percorso di *assessment center*, non a carattere selettivo, utile ad individuare, l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo, della durata di circa un mese, che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e richiamato in particolare, l'art. 3, comma 8, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere

effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001” e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 84 unità di personale di categoria C, profilo professionale “Assistente Amministrativo”, trattamento economico tabellare iniziale C1, di cui n. 4 unità interamente riservate alle categorie protette di cui all' art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, al cui effettivo reclutamento si procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019 e secondo le modalità definite in narrativa;

2. di dare atto che delle n. 80 unità di personale messe a concorso non riservate ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della L. n. 68/1999, l'assunzione di n.46 unità, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi delle cessazioni di personale che producono il relativo turn over, nel corso degli anni 2020 e 2021, e comunque di queste n. 46 unità, n. 11 unità saranno assunte non prima del 01/01/2021, come previsto dai citati decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e sistemi informativi n. 6340/2019, n.13034/2019 e n.15239/2019 e dal decreto del Segretario generale del Consiglio regionale n.1034/2019 ;

3. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

- n. 24 posti sono riservati, sul totale dei posti messi a concorso, ad esclusione dei posti (n. 4) interamente riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell'ordinamento militare”, ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria;

- n. 4 posti sono interamente riservati agli appartenenti alle categorie protette, di cui all'art 1 della 12 marzo 1999, n. 68 , ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010. I posti non utilizzati per la riserva non sono attribuiti ai candidati idonei e pertanto non si procederà alla copertura dei relativi posti;

4. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

5. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001;

6. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
7. di prevedere che i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, vengano sottoposti ad un percorso di *assessment center*, non a carattere selettivo, utile ad individuare, l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori, seguito, dopo l'inquadramento, da uno specifico percorso formativo, della durata di circa un mese, che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione;
8. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di Concorso

490d4afc1520d6d428573469572cb47d8428e5f2aa82c084493004628d10247a

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE